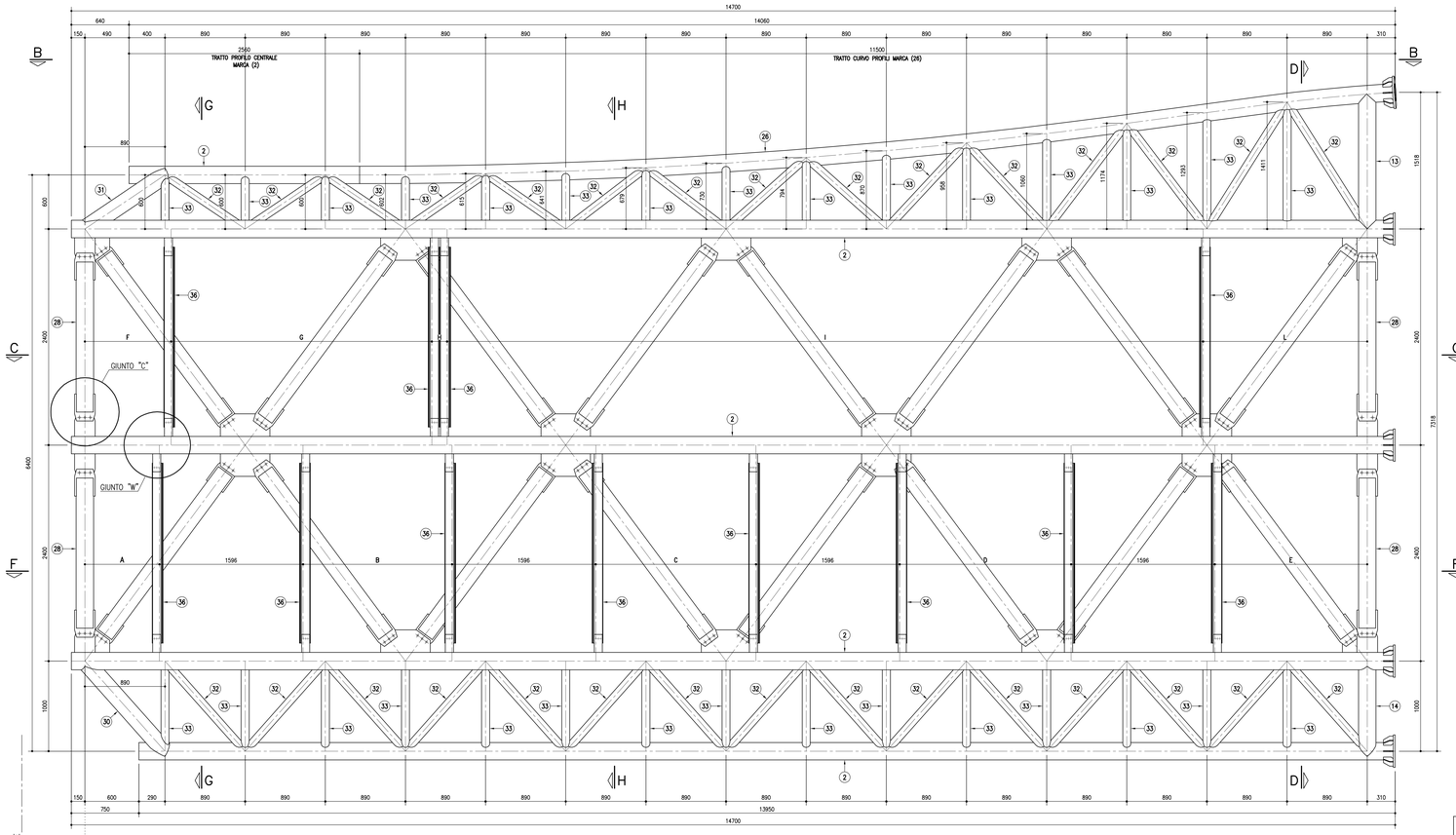
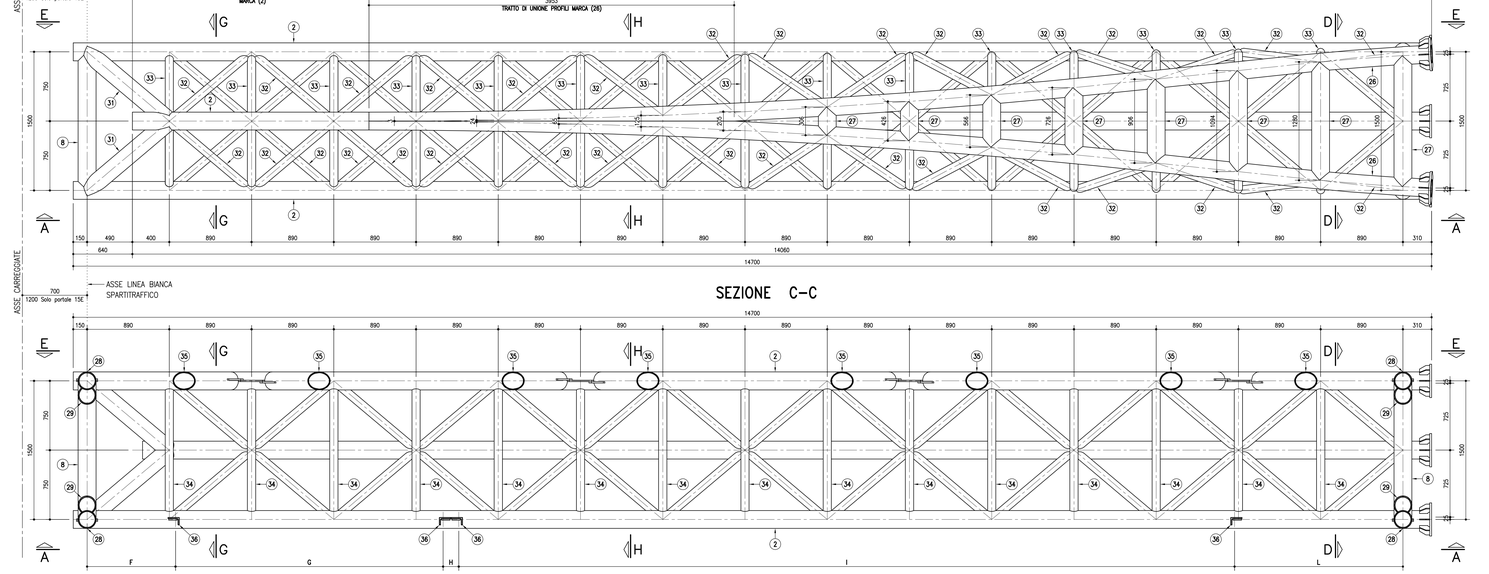
CARPENTERIA CONCIO "T1" scala (1:20)

SEZIONE A-A

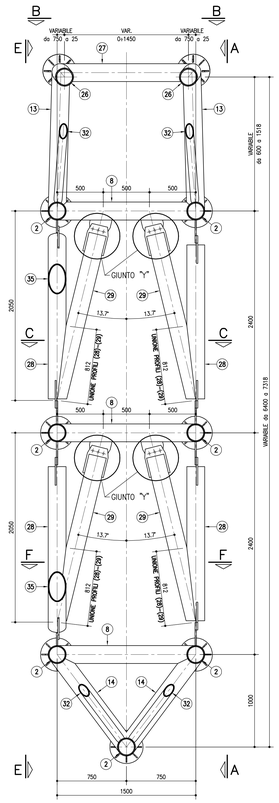


SEZIONE B-B



SEZIONE C-C

SEZIONE D-D



PROFILI METALLICI

(1)	ø 193.7 x 25.0 mm
(2)	ø 193.7 x 10.0 mm
(3)	ø 193.7 x 10.0 mm
(4)	ø 88.9 x 16.0 mm
(5)	ø 88.9 x 16.0 mm
(6)	ø 88.9 x 16.0 mm
(7)	ø 88.9 x 16.0 mm
(8)	ø 193.7 x 10.0 mm
(9)	ø 88.9 x 16.0 mm
(10)	ø 88.9 x 16.0 mm
(11)	ø 193.7 x 10.0 mm
(12)	ø 193.7 x 10.0 mm
(13)	ø 193.7 x 10.0 mm
(14)	ø 193.7 x 10.0 mm
(15)	ø 193.7 x 25.0 mm
(16)	ø 88.9 x 6.3 mm
(17)	ø 88.9 x 6.3 mm
(18)	ø 88.9 x 6.3 mm
(19)	ø 88.9 x 6.3 mm
(20)	ø 88.9 x 6.3 mm
(21)	ø 88.9 x 6.3 mm
(22)	ø 88.9 x 6.3 mm
(23)	ø 193.7 x 10.0 mm
(24)	ø 88.9 x 16.0 mm
(25)	ø 193.7 x 25.0 mm
(26)	ø 193.7 x 10.0 mm
(27)	ø 193.7 x 10.0 mm
(28)	ø 193.7 x 10.0 mm
(29)	ø 193.7 x 10.0 mm
(30)	ø 193.7 x 10.0 mm
(31)	ø 193.7 x 10.0 mm
(32)	ø 88.9 x 6.3 mm
(33)	ø 88.9 x 6.3 mm
(34)	ø 88.9 x 6.3 mm
(35)	ø 193.7 x 8.0 mm
(36)	L 120x80x12 mm

POSIZIONAMENTO PROFILI MARCA "36"

		DIMENSIONI (mm)								
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
PMV TIPO	1W	827	1654	1779	1904	1692	957	2896	169	8396	1822
	4E	827	1654	1779	1904	1692	452*	5596*	404*	7096*	692*
	15W	1077	2154	2029	–	4192	350	2896	169	8396	2429
	15E	577	2154	2029	–	4692	350	2896	169	8396	2429

LE MISURE CONTRASSEGNATE CON IL SIMBOLO (*), RELATIVE AL POSIZIONAMENTO DEI PROFILI L120x80x12 marca "36" DEL PIANO SUPERIORE, SONO DA VERIFICARE IN BASE ALLE REALI DIMENSIONI DEL PANNELLO DI SEGNALETICA FISSA E AL PITTOGRAMMA SPECIALE.

MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA:
- Elementi per carpenteria metallica dal tipo S355J2 rispondenti alle norme UNI EN10025-1/6
- Elementi per carpenterie metalliche laminati in forma di profili a sezione cava del tipo saldati in acciaio S355J0(2)H, rispondenti alle norme UNI EN10210-1.
- Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, del tipo S355J2

ACCIAIO PER ACCESSORI METALLICI E LAMIERA BUGNATA:
- Elementi in acciaio tipo S275JR.

La tensione di snervamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti dello UNI EN 10025.
Prima della trasciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e varo.
Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029.

BULLONI E TIRAFONDI: NOTE E PRESCRIZIONI
- Secondo DM 14.01.2008 e UNI EN 14399-1
Bulloni conformi per caratteristiche dimensionali alle norme UNI EN ISO 4016 2002 e UNI 5592 1968
Classi di resistenza secondo norma UNI EN ISO 898-1 2001

PROPRIETA' DEI MATERIALI TIRAFONDI:
- Barre in acciaio ad alta resistenza di classe 8.8
- Dadi classe 8
- Rosette in acciaio UNI 6592

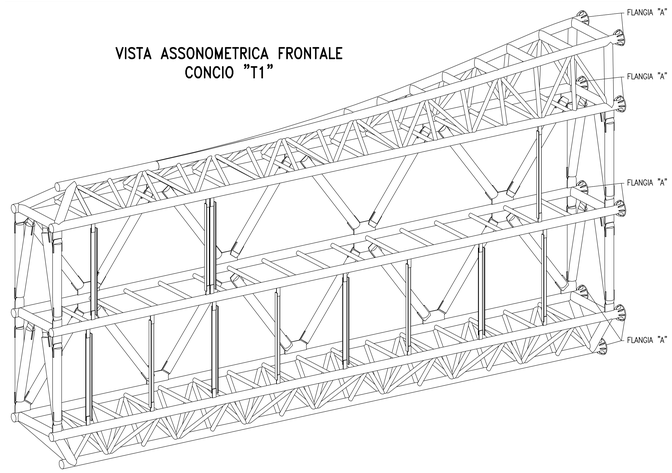
PROPRIETA' DEI MATERIALI
Viti classe 8.8
Dadi classe 8
rosette in acciaio UNI 6592
PER I BULLONI SI PRESCRIVE UN PRECARICO SECONDO UNI EN 1993-1-8; EN 1090-2 (PAR. 8.5).

FORZA DI PRECARICO (kN)				
CLASSE	DIMETRO DEL BULLONE			
	20	22	24	27
8.8	137	170	198	257

SALDATURE
Secondo D.M. 14/01/2008
LE GIUNZIONI SALDATE SONO REALIZZATE MEDIANTE CORDONI D'ANGOLO DI I CLASSE I, SOGGETTE A CONTROLLI NON DISTRUTTIVI (CIRCOLARE 02/02/2009 n 617 C.S.LL.PP. PAR C4.2.4.1.4.4, TAB. C4.2.XV DETT.8).
E' RICHIESTA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SALDATURA DA PARTE DI ENTE CERTIFICATO.

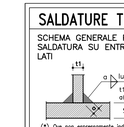
ZINCATURA
Secondo capitolato tecnico.

VISTA ASSONOMETRICA FRONTALE CONCIO "T1"



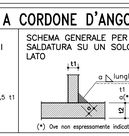
SALDATURE TIPO A CORDONE D'ANGOLO

SCHEMA GENERALE PER SALDATURA SU ENTRAMBI I LATI



(*) Ove non espressamente indicato.

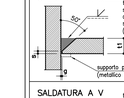
SCHEMA GENERALE PER SALDATURA SU UN SOLO LATO



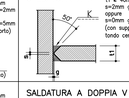
(*) Ove non espressamente indicato.

SALDATURE TIPO A PIENA PENETRAZIONE

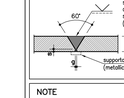
SALDATURA A MEZZA V



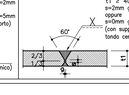
SALDATURA A K



SALDATURA A V

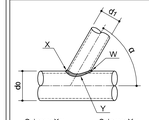


SALDATURA A DOPPIA V



NOTE
- Garantire la completa sigillatura di tutte le saldature.
- Eventuali giunti tecnici inseriti dal costruttore dovranno essere preventivamente approvati dal progettista e comunque saranno eseguiti a piena penetrazione e controllati al 100% con esami VT, MT e, per t1 ≥ 8mm, con esame UT.

GIUNTI SALDATI CON PROFILI A SEZIONE CIRCOLARE CAVA SCHEMI DI PREPARAZIONE ALLA SALDATURA DEI LEMBI



Schema X1:
α < 60°
Ti < 8mm
β ≥ 50°

Schema Y1:
d1/d2 ≤ 0.85
β ≥ 50°
s = 2mm

Schema W1:
α ≥ 50°
ti = tutti gli spessori
a = t1

Schema Xz:
α ≥ 60°
ti< 8mm
a = t1

Schema Yz:
β ≥ 50°
0,85 < d1/d2 ≤ 1.0

Schema Wz:
α ≥ 50°
ti < 8mm

Schema Xs:
Ti ≥ 8mm
β = 50°
s = 2mm

Schema Ws:
ti ≥ 8mm
α ≥ 50°
β ≥ 50°

NOTE
- Prevedere adeguata lavorazione dei lembi nelle zone di transizione tra i punti di saldatura X, Y, Z.
- I lembi devono essere a contatto (con tolleranza massima 2mm).
- Garantire la completa sigillatura di tutte le saldature.
- Eventuali giunti tecnici inseriti dal costruttore dovranno essere preventivamente approvati dal progettista e comunque saranno eseguiti a piena penetrazione e controllati al 100% con esami VT, MT e, per t1 ≥ 8mm, con esame UT.

NOTA:
PREVEDERE PER OGNI SINGOLO PROFILO CIRCOLARE ADEGUATA COPPIA DI FORI (RIVOLTI VERSO IL BASSO) PER CONSENTIRE LA VENTILAZIONE INTERNA E IL DRENAGGIO DELLO ZINCO (vedere ISO 14713-2-3)

autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A4) : TORINO–VENEZIA

POTENZIAMENTO ALLA 4^ CORSIA DINAMICA
DEL TRATTO AUTOSTRADALE COMPRESO TRA
SVINCOLO DI VIALE CERTOSA E SVINCOLO SESTO SAN GIOVANNI

PROGETTO ESECUTIVO

A1 – CORPO AUTOSTRADALE

OPERE COMPLEMENTARI
SEGNALETICA

PORTALI A MESSAGGIO VARIABILE (PMV)
PMV A BANDIERA BIPIANO L=15.65m – TIPOLOGICO

TRAVE – CONCIO "T1"
CARPENTERIA – Tav. 1/2

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Lucio Ferretti Ord. Ingg. Brescia N. 2188 RESPONSABILE UFFICIO STR	Ing. Massimiliano Giacobbi Ord. Ingg. Milano N. 20746 PROJECT ENGINEER	Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492 RESPONSABILE FUNZIONE STP

WBS	RIFERIMENTO ELABORATO: DIRETTORIO	codice commessa	N.Prog	unità*	FILE: n. progressivo	DATA: LUGLIO 2013	REVISIONE n.	data
–	1 1 0 4 0 6 0 3	STR0286	–			SCALA: 1:20		

spea engineering	COORDINATORE OPERATIVO DI PROGETTO Ing. Federico Ferrari	ELABORAZIONE PROGETTUALE A CURA DI : ELABORAZIONE PROGETTUALE A CURA DI :	Per. Ind. Massimo Mosca Ing. Roberto Stucchi – O.I. Milano n° A 28579
CONSULENZA A CURA DI : –		RESPONSABILE SAFTY/QA/QC	Ing. Lucio Ferretti Torricelli – O.I. Brescia n° 2188

VISTO DEL COORDINATORE GENERALE SPEA	VISTO DEL COMMITTENTE	VISTO DEL CONCEDENTE
DIREZIONE OPERATIVA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI ASPI Ing. Alberto Selleri	autostrade per l'italia Geom. Mauro Moretti	

IL PRESENTE DOCUMENTO NEL FORMATO ESEGUE, RAPPRESENTA IL ELABORATO PUBBLICATO, AI TUTTO O IN PARTE, SOLO IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., NON VIOLATO NON AUTORIZZATO. DIRITTI PERSEGUITI A NORMA DI LEGGE.
THE DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, ENTIRELY OR PART OF IN ITS CONTENTS, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.; UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.